



Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale Distretto Sociale S10 Alto Sele/Tanagro

Palomonte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Romagnano al Monte, Ricigliano,
San Gregorio Magno, Santomena, Valva, Comunità Montana "Tanagro - Alto e Medio Sele"
Provincia di Salerno, ASL Salerno

COPIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N.4 DEL 24.02.2018

OGGETTO: PAC Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti – rimodulazione/riprogrammazione del Piano di intervento per i servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti, a seguito di rideterminazione e riassegnazione degli importi di cui al Decreto n. 1723/PAC 11/08/2017. Provvedimenti.

L'anno duemila diciotto, il giorno 24 del mese di febbraio, alle ore 10.40 nella sala delle adunanze del Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale dell'Ambito Territoriale S.10 – Alto Sele\Tanagro – via Umberto I 19, a seguito di regolare invito prot. n. 1574 del 22.02.2018, diramato dall'Assessore delegato alle politiche sociali del Comune di Palomonte, si è riunito il Coordinamento Istituzionale in seduta straordinaria urgente di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune di Palomonte Avv. Mariano Casciano. In prosieguo di seduta, risultano presenti i seguenti Enti:

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N	NOME E COGNOME	ENTE	P	A
1	MARIANO CASCIANO	Sindaco comune di Palomonte	X	
2	NICOLA PARISI	Sindaco Comune di Buccino	X	
3		Comune di Castelnuovo di Conza		X
4	GIUSEPPE SCAGLIONE	Consigliere delegato Comune di Colliano	X	
5	OSCAR IMBRIACO	Sindaco Comune di Laviano	X	
6	EMILIO SERRITELLA	Assessore Romagnano al Monte	X	
7	SILVIO CARDONE	Assessore Comune di Ricigliano	X	
8		Comune di Santomena		X
9		Comune di San Gregorio Magno		X
10	LORENZO FALCONE	Vice Sindaco Comune di Valva	X	
11		Provincia di Salerno		X
12	MATILDE ANSANELLI	ASL SALERNO	X	
			8	4

Assiste alla seduta, in qualità di segretario verbalizzante, Antonio Armando Giglio – Coordinatore del Piano di Zona S10.

Il Presidente Mariano Casciano – Sindaco del Comune capofila – constatato che gli intervenuti sono in numero legale

DICHIARA

Aperta la seduta

Il Presidente, dopo una breve relazione della proposta di deliberazione agli atti, passa la parola al Responsabile Coordinatore il quale illustra in dettaglio l'argomento.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Uditi gli interventi di cui sopra passa all'esame della seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO CHE la delibera del CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, pubblicata nella G.U. n. 293 del 17/12/2012, con la quale su proposta del Ministro per la coesione territoriale, sono state individuate, in relazione a ciascun programma/intervento, le Amministrazioni e gli Organismi responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati con le risorse provenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale dei programmi comunitari 2007-2013, inserite nel Piano di Azione Coesione (PAC);

CHE con la predetta delibera n. 113/2012 il Ministero dell'Interno è stato individuato quale Amministrazione responsabile della gestione del programma di intervento del Piano di Azione e Coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", destinando risorse finanziarie per un ammontare complessivo di euro 730 milioni di cui euro 400 milioni per i servizi di cura all'infanzia ed euro 330 milioni per i servizi di cura agli anziani non autosufficienti a favore degli Ambiti/Distretti socio-sanitari che hanno sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013 (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

CHE con il decreto del Ministro dell'Interno del 10 gennaio 2013, sono state affidate al Prefetto dott.ssa Silvana Riccio le funzioni attribuite al Ministero dell'Interno quale Autorità di Gestione responsabile per la gestione e l'attuazione del Piano di Azione Coesione-Programma Nazionale Servizi di cura alla infanzia e agli anziani non autosufficienti;

CHE con il decreto n. 3 del 20 marzo 2013 è stato adottato il "*Documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO)*", che prevede l'articolazione del Programma in quattro piani regionali di intervento sulla base del riparto finanziario delle risorse già definito dal Piano di azione coesione in relazione alle azioni per la prima infanzia e per gli anziani non autosufficienti;

CHE con il decreto n. 4 del 20 marzo 2013 è stato adottato il Primo Atto di Riparto delle risorse finanziarie, pari ad euro 250 milioni, del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia ed agli anziani non autosufficienti, assegnando euro 130 milioni ai servizi agli anziani ed euro 120 milioni ai servizi all'infanzia;

CHE con i successivi decreti n. 7 e 8 del 2 aprile 2013, è stata individuata l'organizzazione dell'Autorità di Gestione e sono stati nominati i dirigenti responsabili degli Uffici della struttura;

CHE con i successivi decreti nn. 10 e 11 del 12 Giugno 2013 sono stati adottati i Formulari e le Linee Guida, rispettivamente, per i servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, contenenti le indicazioni per la presentazione dei piani di intervento da parte degli Ambiti/Distretti socio-sanitari aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e

Sicilia) relative al Primo Atto di Riparto delle risorse finanziarie di cui al decreto n. 4 del 20 marzo 2013 dell'Autorità di Gestione;

CHE con decreto n. 240 del 7 ottobre 2014 è stato adottato il Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia ed agli anziani non autosufficienti, suddiviso nei due allegati: Servizi di cura all'infanzia (per 238 milioni di euro) e Servizi di cura agli Anziani non autosufficienti (per 155 milioni di euro);

CHE con il successivo decreto n. 289 del 28 novembre 2014, a parziale modifica di quanto disposto con il citato decreto n. 240 del 7 ottobre 2014, le tabelle annesse agli atti relativi al Secondo Piano di Riparto riguardanti la Regione Calabria sono state sostituite;

CHE l'Autorità di gestione per i servizi di cura all'infanzia ha disposto la nuova ripartizione delle risorse finanziarie destinate all'Ambito territoriale S3 (ex S10), assegnate con il riparto di cui al citato decreto n. 240 del 7 ottobre 2014, rideterminandole in € 207.117,00;

Visto il Decreto dell'Autorità di Gestione – Ministro dell'Interno n. 1549/PAC dell'11.05.2017 con il quale sono state riassegnate le risorse relative al I e II riparto per l'importo complessivo relativo ai servizi di cura per l'infanzia pari ad € 38.006,56;

Vista la Circolare Ministeriale prot. 7136 del 14.12.2017 con quale sono state ridefiniti i modelli e i supporti informatici per la rimodulazione/ riprogrammazione dei piani di intervento alla luce del differimento della scadenza al 30.06.2020;

Sentito il Responsabile Coordinatore, il quale riferisce dell'incontro svoltosi a Roma, in data 13.02.2018, presso la sede dell'Autorità di Gestione per la definizione delle procedure previste per riprogrammazione delle risorse di cui al decreto 1549;

RITENUTO dover adottare i conseguenti provvedimenti;

CON VOTI FAVOREVOLI, UNANIMI espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. DI autorizzare l'Ufficio del Piano di Zona, alla rimodulazione, per i motivi espressi in narrativa, il programma dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti;
2. DI incaricare il Responsabile Coordinatore del Piano di Zona di svolgere tutte attività necessarie per pervenire all'esecuzione del presente atto.

Letto, sottoscritto

Il Presidente
Avv. Mariano Casciano

Il Segretario
Antonio Armando Giglio

Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Palomonte, capofila del Piano di
Zona Servizi Sociali e Socio – Sanitari Ambito S/10 in data 02.03.2018
N. 248

Il responsabile

Antonio Armando Giglio

Palomonte, li 02.03.2018

E' COPIA CONFORME

Antonio Armando Giglio